



Comune di Sant'Antioco Provincia del Sulcis Iglesiente

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO 2026

L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e del rendiconto 2025

Il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 43, in data 23/12/2025.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2026 il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Numero Atto	Data Adozione	Tipologia	Oggetto	ratifica con atto del CC n	del
25	23/02/2026	DELIBERA DI GIUNTA	VARIAZIONE N.1 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)	2	24/04/2026
29	02/03/2026	DELIBERA DI GIUNTA	VARIAZIONE N.2 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)	3	24/04/2026
33	09/03/2026	DELIBERA DI GIUNTA	VARIAZIONE N.3 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)	4	24/04/2026
42	27/03/2026	DELIBERA DI GIUNTA	VARIAZIONE N.4 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)	5	24/04/2026
6	24/04/2026	DELIBERA DI CONSIGLIO	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 175, COMMA 2 D.LGS. N. 267/2000) - N.5		
80	21/05/2026	DELIBERA DI GIUNTA	VARIAZIONE N.6 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)	16	20/07/2026

Sono state presentate dalla Giunta variazioni con prelievo dal fondo di riserva che risulta avere una disponibilità di € 31.100,97, a fronte di una consistenza iniziale di € 50.100,97.

Si elencano le variazioni compensativa tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. A) del d.lgs. N. 267/2000), adottate dalla Giunta municipale:

Numero Atto	Data Adozione
15	16/02/2026

Si elencano le variazioni compensativa tra macro-aggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. E-bis) e comma 6 del d.lgs. N. 267/2000), adottate dalla giunta municipale:

Numero Atto	Data Adozione
22	18/02/2026
55	15/04/2026
93	11/06/2026
101	24/06/2026
114	07/07/2026

Inoltre, si elencano le variazioni adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a), TUEL:

Numero Atto	Data Adozione
35	16/01/2026
55	23/01/2026
90	05/02/2026
102	12/02/2026
118	17/02/2026
142	26/02/2026
193	11/03/2026
423	28/05/2026
472	15/06/2026
524	30/06/2026
550	08/07/2026
581	20/07/2026

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 in data 24/04/2026 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. **9.277.483,40.**

Analisi della composizione del risultato di amministrazione 2025

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025			4.422.356,59
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contezioso			110.000,00
Altri accantonamenti			154.402,00
Totale parte accantonata B)			4.686.758,59
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			280.081,57
Vincoli derivanti da trasferimenti			3.873.234,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			87.489,91
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			4.240.805,80
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			70.000,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			279.919,01

Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il

ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Le verifiche interne

Con nota prot. n. 14883 del 08/06/2026 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DI CASSA

Il fondo cassa alla data del 23/07/2026 è di € 8.849.035,88.

LIQUIDITA' DI CASSA AL 23/07/2026

ESERCIZIO 2026

ENTRATE	Importo	SPESE	Importo
FONDO DI CASSA AL 01/01/2026	6.068.107,97		
ORDINATIVI EMESSI:		MANDATI EMESSI:	
IN CONTO RESIDUI	2.830.383,03	IN CONTO RESIDUI	4.732.008,29
IN CONTO COMPETENZA	15.141.801,36	IN CONTO COMPETENZA	10.459.248,19
TOTALE:	24.040.292,36	TOTALE:	15.191.256,48
LIQUIDITA' DI CASSA	8.849.035,88		

Alla data del 23/07/2026 sulla disponibilità di cassa c/o il tesoriere risultano euro 9.117.535,85.

Tale differenza tra tesoriere e nostra contabilità è dovuta al fatto che, trovandoci in una fase di gestione, ci sono ancora diversi provvisori di entrata che devono essere regolarizzati.

La situazione è complessivamente positiva.

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2026 sono stati ripresi dal rendiconto 2025 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto Giunta comunale n. 32 del 09/03/2026) e risultano così composti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Riscossioni	residui alla data della verifica
Titolo I	4.650.319,97	376.909,52	4.273.410,45
Titolo II	2.093.278,85	587.413,99	1.505.864,86
Titolo III	728.846,16	132.738,33	596.107,83
Titolo IV	9.620.529,34	1.724.058,99	7.896.470,35
Titolo V			0,00
Titolo VI			0,00
Titolo VII			0,00
Titolo IX	27.398,05	9.262,20	18.135,85
TOTALE	17.120.372,37	2.830.383,03	14.289.989,34

Continua ad essere ancora molto pesante, per il bilancio comunale, il carico dei residui attivi. L'incidenza maggiore è quella dei residui sul titolo I e sul titolo IV.

Si focalizza l'attenzione sui **residui attivi del titolo I** che interessano in prevalenza posizioni creditorie su TARI – IMU e TASI. L'amministrazione sta tuttavia proseguendo con le attività di accertamento esecutivo (imu e tari) sulle annualità 2021/2022, le attività di riscossione sollecitata sulle annualità 2017/2018/2019/2020 e le azioni di recupero coattivo sulle annualità ancora più vecchie dal 2014/2015/2016 allo scopo di poter avere una maggiore contezza delle somme che potranno essere non più esigibili.

È importante evidenziare che l'Amministrazione di Sant'Antioco ha portato avanti nel corso degli ultimi anni una attività mirata al recupero evasione/elusione dell'IMU e della TARI al fine di ridurre le distanze tra l'attività di accertamento e l'anno di violazione del pagamento dei tributi medesimi. Questa attività ha permesso nel corso del triennio 2023/2025 di avere la situazione di seguito riportata sulle entrate proprie titolo I (tributarie)

incassi		Residuo su entrate tributarie	Incassi in c/residui	Percentuale di riscossione
	2023	5.169.983,96	895.743,55	17%
	2024	6.559.396,25	1.710.388,50	26%
	2025	4.597.035,46	1.287.490,08	28%

L'attività di recupero ha ovviamente anche permesso di migliorare gli incassi complessivi in competenza sulle principali entrate tributarie:

incassi		Accertamenti di competenza entrate tributarie	Incassi in c/competenza	Percentuale di riscossione
	2023	6.273.081,30	3.411.706,46	54%

2024	5.271.743,43	3.837.753,91	73%
2025	5.435.358,72	4.096.897,92	75%

Tabella complessiva

	Totale entrate tributarie (residui+competenza)	Incassi complessivi (competenza +residuo)	% di riscossione
2023	11.443.065,26	4.307.450,01	38%
2024	11.831.139,68	5.548.142,41	47%
2025	10.032.394,18	5.384.388,00	54%

Oggi l'ulteriore obiettivo è quello del miglioramento dei livelli di riscossione spontanea derivante dagli accertamenti esecutivi e dai solleciti di pagamento (comma 795 articolo 1 legge 160/2019) al fine di ridurre il tempo intercorrente tra la violazione e la contestazione, tra le principali cause della difficoltà di riscossione delle entrate locali.

A tal fine con determinazione n. 1000 del 30/12/2025 è stato affidato un PROGETTO RECUPERO EVASIONE IMU ANNUALITA' 2023 - 2024 – 2025. La medesima attività verrà portata avanti anche per la TARI annualità 2023/2024/2025.

Appare importante evidenziare che il Consiglio Comunale ha recentemente adottato:

- con atto n. 13 del 24/06/2026 il regolamento per la DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DEL COMUNE AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO - DEFINIZIONE AGEVOLATA ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI;
- con atto n. 18 del 20/07/2026 l'indirizzo di ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026 CONVERTITO CON L. 88 DEL 22/05/2026.

Le aspettative sono quelle di poter accelerare sulla riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali che sono state oggetto di avvisi di accertamento emessi entro il 31/12/2025 per quanto riguarda la definizione agevolata.

Sulla rottamazione quinquies invece le scadenze sono diverse e comunque attengono alle entrate tributarie e patrimoniali inviate a ADER e da loro notificate entro il 31/12/2023.

I **residui attivi del titolo IV** interessano prevalentemente i contributi agli investimenti della RAS e di altri Enti Terzi. Nel corso del 2026 l'ente continua a procedere in maniera puntuale ad effettuare l'attività di monitoraggio degli investimenti realizzati al fine di poter ricevere gli stati avanzamento e/o saldo dei finanziamenti previsti. Ad oggi sul 2026 sono stati riscossi euro

RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	PAGATI	DA PAGARE
Titolo I	4.527.921,28	3.069.268,57	1.458.652,71
Titolo II	4.654.304,51	1.422.885,70	3.231.418,81
Titolo III			0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo V			0,00

Titolo VI			0,00
Titolo VII	319.068,79	239.853,75	79.215,04
Titolo IX			0,00
TOTALE	9.501.294,58	4.732.008,02	4.769.286,56

Alla data del 23/07/2026 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 2.830.383,03 (16,53%).
- pagati residui passivi per un importo pari a € 4.732.008,02 (49,80%)

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono diverificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 4.422.356,59 e quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle entrate relative alla Tassa Rifiuti, IMU accertamenti periodi pregressi, proventi contravvenzionali, fitti attivi sugli immobili comunali, proventi da oneri di urbanizzazione.

Rispetto allo scorso anno si è ridotto di circa 1 milione (anno 2024 5.393.118,69).

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2026 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 678.097,64.

In sede di assestamento, a seguito di verifica alla data del 23 luglio, la situazione è la seguente: Fondo FCDE stanziato sul bilancio di Previsione per euro 678.097,64.

Metodo accelerato su calcolo accantonamento al fcde in sede di assestamento bilancio 2026

La Legge di bilancio 2026 introduce una modalità alternativa di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità, applicabile in presenza di specifiche condizioni.

La novità consente, in via temporanea e selettiva, di ridurre l'accantonamento ordinariamente richiesto, anticipando gli effetti di un miglioramento della capacità di riscossione.

Il FCDE resta tuttavia uno strumento centrale di tutela degli equilibri di bilancio, la cui funzione prudenziale non viene meno.

La disciplina del Fondo crediti di dubbia esigibilità è contenuta nel principio contabile applicato allegato 4/2 al Dlgs 118/2011, che individua nel metodo basato sulla media quinquennale delle riscossioni in conto competenza il criterio ordinario di determinazione dell'accantonamento.

La Legge di bilancio 2026 (L. 199/2025) interviene su tale impianto introducendo un metodo di calcolo alternativo, definito "accelerato", che può essere utilizzato solo in presenza di presupposti rigorosamente individuati dal legislatore.

Il limite del metodo ordinario e la ratio della riforma

Il metodo ordinario, pur coerente con il principio di prudenza, presenta un limite strutturale: anche in presenza di un miglioramento significativo e recente della capacità di riscossione, l'accantonamento continua a riflettere performance storiche meno efficienti, producendo un effetto di trascinamento negativo sul bilancio.

La riforma mira a superare questo limite, consentendo agli enti virtuosi di anticipare gli effetti positivi del miglioramento, senza attendere il completo aggiornamento della media quinquennale.

Il metodo accelerato consente di determinare il FCDE valorizzando il livello di riscossione conseguito nell'esercizio in cui si è registrato il miglioramento, riducendo conseguentemente l'accantonamento richiesto.

L'effetto principale è la liberazione di risorse nella parte corrente del bilancio, con un impatto diretto sulla capacità di spesa dell'ente.

Le condizioni per l'applicazione

Il legislatore ha previsto che il metodo accelerato possa essere adottato solo se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:

- adozione e avvio di un progetto almeno triennale, formalmente approvato, finalizzato a rendere strutturale il miglioramento della riscossione.
- miglioramento della percentuale di riscossione, rilevato in sede di rendiconto, rispetto alla media del triennio precedente;

In ragione di questa evoluzione si ritiene importante poter sperimentare l'applicazione anticipata del metodo accelerato di riduzione del FCDE in occasione della variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2026-2028, avendo approvato il rendiconto e avendo verificato positivamente le due seguenti condizioni:

1) il miglioramento della capacità di riscossione 2025 di una o più entrate rispetto alla media del triennio 2023-2025 e

2) avendo *formalmente attivato un progetto almeno triennale di accelerazione della propria capacità di riscossione diretto a rendere strutturale il miglioramento accertato.*

A tal fine si stima di poter abbattere la percentuale del 100% di accantonamento al FCDE di almeno un 35% - questo ci permette al momento di ridurre l'accantonamento complessivo attuale di euro 681.124,84 a euro 586.912,67.

Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si richiamano le delibere del Consiglio comunale con le quali sono stati riconosciuti di DFB alla data odierna:

- n. 9 del 24/04/2026 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000, DERIVANTE DAL COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO "CCN WELCOME TO SANT'ANTIOCO 2023" con la quale è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € 14.217,00 in favore dell'Associazione "Welcome to Sant'Antioco APS – Centro Commerciale Naturale", derivante dal cofinanziamento del progetto "CCN Welcome to Sant'Antioco 2023" e quindi ricondotta a bilancio la spesa con determinazione n. 420 del 28/05/2026.

- deliberazione del Consiglio comunale 11 del 24/06/2026 avente ad oggetto LAVORI INDIFFERIBILI DI MESSA IN SICUREZZA DI UN IMMOBILE FATISCENTE DI PROPRIETA PRIVATA AI SENSI DELL'ART. 140, D.LGS. N. 36/2023 . RICONOSCIMENTO DELLA SPESA.
- deliberazione del Consiglio comunale 11 del 24/06/2026 avente ad oggetto LAVORI INDIFFERIBILI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA IN VIA XXIV MAGGIO A SEGUITO DEL CEDIMENTO DEL MANTO STRADALE. AI SENSI DELL'ART. 140, D.LGS. N. 36/2023 . RICONOSCIMENTO DELLA SPESA.
- deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 20/07/2026 avente ad oggetto “FASC. 18/2024 - ESECUZIONE SENTENZA N. 766/2026 DEL GIUDICE DI PACE DI CAGLIARI. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. N° 267/2000” con la quale è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € 7.021,01 derivante dal contenzioso in oggetto e con il quale viene dato mandato al Responsabile del settore Amministrativo di procedere relativamente ai successivi adempimenti di competenza;

Alla data odierna non sono stati comunicati nuovi debiti fuori bilancio. E’ stata certificata l’assenza di debiti fuori bilancio.

Verifica del rispetto sulla tempestività dei pagamenti.

Si riporta la situazione estratta dalla Piattaforma di certificazione dei crediti alla data odierna, da cui emerge il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori (17gg) e un ritardo medio ponderato di – 13 gg.

Anno 2026

I Trimestre

II Trimestre

III Trimestre

Previsione

Comunicazione dello stock del trimestre - In corso

Calcolato da PCC - Il trimestre

Importo scaduto e non pagato

1.312.052,41 €

Note di credito

-1.406.879,75 €

Totale importo scaduto e non pagato

-94.827,34 €

Tempo medio ponderato di pagamento

17 gg.

Tempo medio ponderato di ritardo

-13 gg.

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

5.824.431,05 €

Aggiornato al 23/07/2026

Opzioni

Crea comunicazione per lo stock

Attuazione dei progetti PNRR (piano azionale di ripresa e resilienza)

Missione componente investimento	Progetto	FINANZIAMENTO	Stato progetto
Missione 1 c1 inv. 1.2	Abilitazione al cloud per le pa locali	121.992,00	Chiuso e totalmente finanziato
Missione 1 c1 inv. 1.4.1	"esperienza del cittadino nei servizi pubblici" comuni aprile 2022	155.234,00	Chiuso e totalmente finanziato

Missione 1 c1 inv. 1.4.5	Avviso misura 1.4.5 piattaforma notifiche digitali" comuni (settembre 2022)	32.599,00	Chiuso e totalmente finanziato
Missione 1 c1 inv. 1.3.1	Avviso misura 1.3.1 "piattaforma digitale nazionale dati" comuni ottobre 2022	20.344,00	Chiuso e totalmente finanziato
Missione 1 Componente 1 Asse 1 Investimento 1.4.3	PNRR adozione pagopa e app io	17.150,00	Finanziamento riconosciuto - In corso
Missione 1 Componente 1 Asse 1 Investimento 1.4.4	Passaggio al cloud ANPR ANSC	8.979,20	Chiuso e totalmente finanziato
MISSIONE 1 c3-3 intervento 1.2.	Intervento per la rimozione di barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura pubblici	481.000,00	Finanziamento riconosciuto - In corso
Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica- componente m2c4: tutela del territorio e della risorsa idrica - investimento 2.2	Lavori di rifacimento della piazza Umberto per il miglioramento dell'accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche - cup: d39j19000420006" A cui si aggiunge il fondo opere indifferibili MUTUO CDP	600.000,00 90.000,00 600.000,00	Finanziamento riconosciuto - In corso
Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica- componente m2c4: tutela del territorio e della risorsa idrica - investimento 2.2.	Intervento di adeguamento miglioramento accessibilita' e abbattimento barriere architettoniche di marciapiedi in alcune vie del centro urbano: 1° stralcio funzionale_via trento" - cui: l81002570927202000014 - cup: d39j20000440004	700.000,00	Finanziamento riconosciuto - In corso
missione 4 - istruzione e ricerca componente 1 - istruzione e ricerca - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione investimento 3.3	Progetto di adeguamento ed efficientamento scuola "Mannai" in via Salvo D'Acquisto - cui: l81002570927201900027 - cup: d39j22000530004 A cui si aggiunge IL MUTUO	1.638.307,84 575.522,94	Finanziamento riconosciuto - In corso
Missione 4: istruzione e ricerca - componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle universita' - investimento 1.1	Intervento di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza progetto di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido Carlo Sanna - cup: D38I22000060006. A cui si aggiunge il fondo opere indifferibili	1.250.000,00 125.000,00	Investimento in corso
Missione 4: istruzione e ricerca - componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - investimento 1.1:	Progetto di riconversione del locale "ex ludoteca monte cresia" in asilo nido con creazione di nuovi posti - cup: D38I22000050001 A cui si aggiunge il fondo opere indifferibili	500.000,00 50.000,00	Investimento pressoché concluso pagamenti ricevuto per sal nella misura dell'87,58%
Fondo complementare al pnrr art.1, comma 2, lett. C), punto 13 del d.l. 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n.101. Programma "sicuro, verde e	Miglioramento o adeguamento sismico ed efficientamento energetico immobili comunali via G. Paolo II- cup: D39j21021860007 A cui si aggiunge il fondo opere indifferibili	1.700.000,00 255.000,00 300.000,00	Finanziamento riconosciuto - Investimento in corso

sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". D.g.r. N.43/62 del 29.10.2021	MUTUO CDP		
---	-----------	--	--

Con riferimento agli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si dà atto che l'Amministrazione comunale ha assicurato un costante monitoraggio dell'attuazione dei progetti, garantendo il rispetto delle tempistiche procedurali e degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e dalle disposizioni ministeriali.

In particolare, considerato che il termine ultimo fissato per la conclusione degli interventi finanziati dal PNRR era stabilito al 30 giugno, si evidenzia che tutti gli interventi di competenza dell'Ente risultano conclusi sotto il profilo dell'esecuzione progettuale e/o dei lavori, avendo raggiunto gli obiettivi previsti dai rispettivi cronoprogrammi.

Per numerosi interventi è già intervenuta la definitiva chiusura amministrativa con il completo riconoscimento del finanziamento e l'integrale erogazione delle relative risorse, come avvenuto, tra gli altri, per le misure afferenti alla digitalizzazione della pubblica amministrazione; per i restanti interventi, pur essendo state completate le opere, le forniture o le attività progettuali previste, sono attualmente in corso gli ultimi adempimenti amministrativi connessi alla rendicontazione finale, comprendenti la trasmissione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile, la verifica della spesa sostenuta e il caricamento della documentazione sulle piattaforme ministeriali dedicate, ai fini della definitiva validazione e della liquidazione del saldo dei contributi concessi.

Lo stato di avanzamento complessivo consente pertanto di attestare il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente nell'ambito delle misure finanziate dal PNRR, senza rilevare criticità tali da compromettere il conseguimento dei target e dei milestone assegnati.

Osservazioni

Sotto il profilo finanziario, non emergono elementi tali da incidere negativamente sugli equilibri di bilancio. Le attività residue riguardano esclusivamente il completamento delle procedure di rendicontazione e dei conseguenti rapporti con le Amministrazioni titolari delle misure, finalizzati alla chiusura definitiva dei procedimenti e all'erogazione dei saldi eventualmente ancora spettanti.

L'Amministrazione continuerà, pertanto, a garantire il costante presidio delle attività di monitoraggio e rendicontazione fino alla completa definizione di tutti i procedimenti amministrativi connessi agli interventi finanziati, assicurando il rispetto degli obblighi di trasparenza, tracciabilità e controllo previsti dalla disciplina del PNRR.

L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Si è proceduto alla verifica degli equilibri di competenza attraverso una ricognizione del bilancio lato entrate al fine di rilevare lo stato di avanzamento delle stesse rispetto alle previsioni iniziali. Nello specifico in occasione della verifica degli equilibri e di assestamento del bilancio sono stati registrati gli ulteriori ristori e contributi trasferiti dallo Stato

Variazione di Assestamento generale

Sono state apportate le seguenti variazioni in entrata e spesa.

Entrata						
Titolo Tipologia	Descrizione Titolo - Tipologia		Stanziamiento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1						
10101	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Imposte, tasse e proventi assimilati	Competenza	6.068.115,30	244.000,00	0,00	6.312.115,30
Totale Titolo 1		Competenza	6.068.115,30	244.000,00	0,00	6.312.115,30
Titolo 2						
20101	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Competenza	9.945.190,58	375.918,83	0,00	10.321.109,41
Totale Titolo 2		Competenza	9.945.190,58	375.918,83	0,00	10.321.109,41
Titolo 3						
30100	Entrate extratributarie-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Competenza	1.209.450,00	8.250,00	-1.300,00	1.216.400,00
30200	Entrate extratributarie-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Competenza	350.000,00	50.000,00	0,00	400.000,00
Totale Titolo 3		Competenza	1.559.450,00	58.250,00	-1.300,00	1.616.400,00
Titolo 4						
40200	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	Competenza	36.298.946,03	26.299,28	0,00	36.325.245,31
40500	Entrate in conto capitale-Altre entrate in conto capitale	Competenza	135.000,00	15.000,00	0,00	150.000,00
Totale Titolo 4		Competenza	36.433.946,03	41.299,28	0,00	36.475.245,31
Titolo 6						
60300	Accensioni prestiti-Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Competenza	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Totale Titolo 6		Competenza	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00

Spesa						
Missione Programma Titolo	Descrizione Missione - Programma - Titolo		Stanziamiento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1						
01011	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Organismi istituzionali-Spese correnti	Competenza	248.459,75	5.000,00	-4.916,75	248.543,00
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	Competenza	931.229,41	30.470,44	-4.866,48	956.833,37
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	Competenza	301.973,47	20.000,00	0,00	321.973,47
01041	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali-Spese correnti	Competenza	284.956,80	12.500,00	0,00	297.456,80
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	Competenza	132.496,00	12.942,27	0,00	145.438,27
01061	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese correnti	Competenza	909.440,85	18.000,00	0,00	927.440,85
01071	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile-Spese correnti	Competenza	256.420,78	5.500,00	-6.000,00	255.920,78
01101	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Risorse umane-Spese correnti	Competenza	1.645.564,87	59.080,00	-39.742,24	1.664.902,63
03011	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese correnti	Competenza	796.670,26	8.865,43	-1.659,82	803.875,87
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	Competenza	316.387,43	2.700,00	-65,26	319.022,17
05011	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Valorizzazione dei beni di interesse storico-Spese correnti	Competenza	1.021.247,58	15.206,96	0,00	1.036.454,54
05021	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese correnti	Competenza	1.286.662,49	42.500,00	-5.484,51	1.323.677,98
07011	Turismo-Sviluppo e valorizzazione del turismo-Spese correnti	Competenza	413.100,00	231.830,00	0,00	644.930,00
09021	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-Spese correnti	Competenza	417.612,00	1.721,53	0,00	419.333,53
09031	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Rifiuti-Spese correnti	Competenza	1.800.000,00	200.000,00	0,00	2.000.000,00
11011	Soccorso civile-Sistema di protezione civile-Spese correnti	Competenza	97.551,25	12.500,00	0,00	110.051,25
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori-Spese correnti	Competenza	415.943,26	78.658,19	0,00	494.601,45
12041	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale-Spese correnti	Competenza	3.145.583,65	18.541,00	0,00	3.164.124,65
12071	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali-Spese correnti	Competenza	494.614,31	13.609,82	0,00	508.224,13
20021	Fondi e accantonamenti-Fondo crediti di dubbia esigibilità-Spese correnti	Competenza	678.097,64	0,00	-94.622,47	583.475,17
Totale Titolo 1		Competenza	15.594.011,80	789.625,64	-157.357,53	16.226.279,91

Spesa						
Missione Programma Titolo	Descrizione Missione - Programma - Titolo		Stanziamiento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamiento Definitivo
03022	Ordine pubblico e sicurezza-Sistema integrato di sicurezza urbana-Spese in conto capitale	Competenza	15.000,00	61.000,00	-15.000,00	61.000,00
05012	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Valorizzazione dei beni di interesse storico-Spese in conto capitale	Competenza	2.412.310,19	15.000,00	-600,00	2.426.710,19
05022	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese in conto capitale	Competenza	10.000,00	0,00	-1.500,00	8.500,00
06012	Politiche giovanili, sport e tempo libero-Sport e tempo libero-Spese in conto capitale	Competenza	3.874.463,99	27.000,00	0,00	3.901.463,99
10052	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese in conto capitale	Competenza	7.885.976,40	500.000,00	0,00	8.385.976,40
Totale Titolo 2		Competenza	14.197.750,58	603.000,00	-17.100,00	14.783.650,58

Totale Competenza
Spesa
1.218.168,11

ENTRATE CORRENTI

(Titoli 1°,2°,3°)

Maggiori entrate +	678.168,83	
Minori entrate -	1.300,00	
FPV corrente +	0,00	
Differenza		676.868,83

SPESE CORRENTI

(Titoli 1°,4°)

Maggiori spese -	789.625,64	
Minori spese +	157.357,53	
Differenza		-632.268,11
<i>Sbilancio gestione corrente</i>		44.600,72

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

(Titoli 4°,5°,6°)

Maggiori entrate +	541.299,28	
Minori entrate -	0,00	
FPV capitale +	0,00	
Differenza		541.299,28

SPESE IN CONTO CAPITALE

(Titoli 2°,3°)

Maggiori spese -	603.000,00	
Minori spese +	17.100,00	
Differenza		-585.900,00
<i>Sbilancio gestione conto</i>		-44.600,72

Si da evidenza dell'esigenza per l'Ente di poter programmare l'accensione di un mutuo con CDP per per Lavori di manutenzione straordinaria e rifacimento del manto stradale in ambito urbano per euro 500.000,00. A tal fine si attesta la capacità di indebitamento anno 2026

ENTRATE (rendiconto 2024)

Titolo I € 5.271.743,43

Titolo II € 9.849.119,85

Titolo III € 1.827.786,24

Totale A) € 16.948.649,52

Interessi passivi per mutui già contratti1 € 124.375,75

Interessi passivi presente mutuo € 18.810,90

Totale B) € 143.186,65 -

Margine disponibile per nuovi finanziamenti € 1.551.678,30

Totale B) / Totale A) 0,845 %

Vengono salvaguardati gli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte investimento come può evincersi dal prospetto equilibri di bilancio aggiornato alla presente variazione e inoltre anche dall'Equilibrio Economico-Finanziario.

Sant'Antioco, 23 luglio 2026

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
Dott.ssa Beatrice Lai